Anno XXVIII. Sabato 9 Gennaio 1875 N. 6.

# GAZZETTA FERRARESE

## GIORNALE OFFICIALE

### Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

| | *Anno* | *Sem.* | *Trim.* |
|---|---|---|---|
| Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio . . . | L. 20. — | L. 10. — | L. 5. — |
| In Provincia e in tutto il Regno . . . . | „ 22. — | „ 11. 50 | „ 5. 75 |

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## AFFARI DI SPAGNA

La storia esatta del *pronunciamiento* di Spagna ancora non si sa, e resterà ignoto forse per molto tempo qual parte abbiano giocato in questo colpo di sorpresa, il precedente governo di Madrid e il maresciallo Serrano che ne era capo; ma che trovavasi al campo.

Ciò che finora appare, è che Serrano e i suoi ministri abbiano cercato di opporsi.

Ma come??

Da corrispondenze madrilene dell' *Independance Belge* rileviamo che il 29 dicembre si aspettava a Madrid un pronunciamento delle truppe per Don Alfonso, e la caduta del ministero Sagasta. Si diceva che tutti i ministri, eccetto Sagasta, fossero anzi d' accordo nell' idea di proclamare Alfonso; e che Sagasta avesse dichiarato di voler combattere alla testa della guardia civica, degli agenti di pubblica sicurezza; degli operai dei sobborghi e di tutti i repubblicani della capitale, contro il capitano generale Primo de Rivera e le truppe, se avessero iniziato il movimento.

Ciò che è certo è che Sagasta fece arrestare la sera del 29 gli uomini più eminenti del partito Alfonsista, e che Primo de Rivera, in presenza di questa attitudine energica, mandò ordine alle caserme di non muoversi.

Ma alle sei del mattino dopo, il pronunciamento si fece, senza resistenza del governo. Ciò fa pensare a *molti* che l' attitudine di Sagasta fosse una commedia.

Fu dunque alle sei del mattino del 30 che il principe Alfonso venne proclamato in Madrid. Il capitano generale Primo di Rivera con generali e colonnelli si recò al ministero della guerra dove i membri del gabinetto furono convocati.

Il ministro della guerra generale Serrano-Bedoya, voleva fare dapprima qualche obbiezione, ma cessò subito dvanti all' attitudine risoluta del generale Primo de Rivera. Il generale Bedoya era giunto perfino a minacciare di abbruciarsi le cervella! Dopo altre brevi osservazioni di Sagasta e altri, tutti i ministri rassegnarono le loro funzioni nelle mani del capitano generale che si diede premura, come dicemmo ieri, di contornarsi degli uomini più eminenti del partito alfonsista.

Sembra a quanto riferiscono corrispondenze che la popolazione di Madrid abbia messo in serbo tutto il suo entusismo per l' arrivo di Don Alfonso, perocchè si mantiene calma nè dà quei segni di entusiasmo che diede nel settembre 1868 e che sono così facili a manifestarsi nei momenti solenni. Il tempo e le sventure peraltro mutano e uomini e nazione.

Cosa faceva intanto Serrano?

Il corrispondente madrileno del *Temps* scrive che il maresciallo Serrano nulla sapeva prima della sera del 30 dicembre di ciò che era successo nella provincia di Valenza. Sembra che appena avuto notizia del *pronunciamiento* volesse spingersi su Madrid, come il suo governo l' avea annunziato a tutte le autorità di provincia.

Il generale Moriones, accorso presso di lui, l'incoraggiava in tale proposito offrendosi d'accompagnarlo con una parte del suo corpo d' esercito. Ma non era possibile sfornire di truppe quei luoghi che erano l'avanguardia dell'esercito del Nord nella Navarra.

Il maresciallo avrebbe per tale ragione dato al gen. Laserna rimasto a Logrono l' ordine d' inviargli con treni speciali una frazione del 2° corpo — ma n' ebbe in risposta da Laserna che tanto egli quanto i suoi soldati erano pronti ad obbedire agli ordini, ma non oserebbe accertare nulla nel caso in cui si dovesse battere con altre parti dell' esercito nazionale. Tale risposta evasiva di Laserna decise Serrano a rinunciare a qualsiasi resistenza, contro le sollecitazioni di Moriones. Ne avvisò Sagasta che allora si risolse a rimettere i poteri a Primo de Rivera. Il nuovo governo mandò a Serrano un lungo telegramma per ringraziarlo in nome della Nazione di avere evitato ogni spargimento di sangue sacrificando piuttosto sè stesso.

Raccogliamo ora varie notizie circa gli intendimenti che si suppongono in Don Alfonso, circa le dimostrazioni ricevute a Parigi, circa l' attitudine delle potenze verso il nuovo Re.

Si ricorda che nel suo recente manifesto Don Alfonso rimandava alle Cortes la soluzione delle grandi questioni politiche. Era questo un impegno implicito di convocarle non appena egli si troverebbe a Madrid. Ma il partito alfonsista è assai ostile al suffragio universale e nel gabinetto attuale due membri Lopez Ayala e Romero Robledo, che furono ministri dopo la rivoluzione del 1868, tengono molto a ritornare al suffragio ristretto. È dunque poco probabile che le Cortes sieno convocate prima che il nuovo Re abbia modificato con decreto dittatoriale la legge elettorale in vigore.

Tutti i membri della reale famiglia spagnuola che trovansi a Parigi si affrettano intanto a festeggiare il nuovo Re.

Il duca di Montpensier invitò la sera del 5 gennaio tutta l' ambasciata di Spagna e vi fu un banchetto al quale prese parte il nuovo Re Alfonso XII.

---

42 APPENDICE

DI

## Alessandro Fiaschi

PARTE II.

### Dall' amore al danaro

> On m' a présenté la coupe d' or de la courtisane; j' ai bu; mais bientôt j'ai détourné mes lèvres.
> La leggenda di Marion.

Frattanto la donna che aveva seguito Renato dopo avere ingoiato il *grog* chiese con somma meraviglia del caffettiere, un giornale ch' ella si pose a leggere distrattamente.

Attese un' ora dando segno di essere travagliata da fortissima emozione quando udiva ad intervalli un vocio rumoroso ed uno scrosciare di risa sgangherate venire dal primo piano del ridotto.

L' atmosfera della sala superiore era infatti diventata soffocante, il liquido che bevevasi era composto d' ingredienti antigienici. Chi ne era la causa meritava d'essere punito come schiamazzatore notturno.

A quel rumore la dama velata partì mesta e tremante molto più che in quel momento entravano degli uomini del popolo, scamiciati, brilli come ungheri, e che volevano a viva forza entrare nelle sale del primo piano e porre ogni cosa a soqquadro.

Suonavano le undici a tutti gli orologi della città. La luna, già alta nell'orizzonte, illuminava a giorno le vie di Milano. Non un lieve rumore, un canto d' uomo felice, un rumoreggiare d' equipaggio, nulla. Milano dormiva e giuocava.

Una cittadina colle tendine calate sui vetri percorre il Corso Vittorio Emanuele e poi si ferma dinanzi al portone d' un palazzo, situato a pochi passi dall' *Hôtel de la Ville*. Due grandi lanterne poste lateralmente rischiarano l' ingresso. Il guardaportone s' affrettò ad affacciarsi allo sportello.

— Il signor Rouge-noir è nel suo gabinetto? - chiese una voce soave di donna.

— Sì, o signora.

— E solo.

— Solo?

— Voglio vederlo.

— A quest' ora? chiese stupito il guardaportone.

— A quest' ora, rispose la dama, a quest' ora; oh che dormite in piedi, da non riconoscermi.

— Il vostro nome, signora, aggiunse vieppiù meravigliato.

— Eccolo.

E la dama consegnò un viglietto di visita.

Il guardaportone lesse alla fioca luce che proiettava la lanterna della cittadina un nome che gli mise la paura e la sorpresa addosso.

— Mille perdoni, signora, - disse levandosi rispettosamente il berretto fasciato d' argento, ma io non vi aveva riconosciuta.

Diffatti quella dama indossava una veste di lana grigia, una mantiglia senza ricami le copriva le spalle ed in testa portava un cappellino privo di guarnizione.

Poco dopo entrava nell' elegante gabinetto del signor Rouge-noir, il quale compreso di meraviglia esclamò deponendo il suo bocchino d' ambra sul caminetto:

— Voi qui, Margherita, a quest' ora e sotto questi abiti?..

Vi hanno situazioni così illogiche, ed eccentriche che dominano ogni cosa.

Margherita Devega Auvray stese la mano, che spogliata dal guanto, si mostrò morbida, diafana, piccolissima.

— Ma voi soffrite, buona Auvray, - disse il signor Rouge-noir, la vostra mano brucia, e siete oltremodo pallida!

Quella donna fosse l' ora, il luogo, la febbre morale che la torturava, aveva perduto il suo spirito, ed il suo abituale scettico sorriso era scomparso dal suo volto. Ciononostante era sempre bella, i suoi occhi velati da una profonda mestizia, l' atteggiamento dignitoso, sconsolato, ispirava a chi la guardava un rispetto sincero ed onesto.

Il signor Rouge-noir si sentì commosso.

— Che vi è accaduto, dunque, o signora?

Margherita afferrò la mano di Rouge-noir e con piglio solenne esclamò:

— Voglio morire!

Sembrava che la morte avesse fatto udire la sua voce.

Rouge-noir fu co'pito di quella funebre scappata di Margherita.

Il *Gaulois* annunzia che sabato il principe di Hohenlohe fece sapere che aveva ricevute istruzioni secondo le quali il suo governo era pronto a riconoscere il nuovo governo spagnuolo.

L'Austria avrebbe fatto un'identica dichiarazione per bocca del conte Appony suo rappresentante.

Secondo un dispaccio di Madrid 6 all'Agenzia *Havas* anche l'Italia si sarebbe dichiarata.

Questo telegramma dice:

« L'Italia e il Portogallo mandarono felicitazioni al governo. »

Secondo il *Times* sarebbero state inviate al ministro degli Stati Uniti istruzioni per autorizzarlo a riconoscere il nuovo governo di Spagna non appena che Don Alfonso si troverà a Madrid.

Infine, secondo un dispaccio da Madrid il marchese di Molins ministro della marina preparerebbe una nota diplomatica per le potenze straniere relativa all'avvenimento al trono di Alfonso XII.

— In Ispagna però se non vi fu resistenza nelle truppe e nelle popolazioni, ve ne fu nella stampa contro il movimento di restaurazione. Ma questa resistenza durò poco perchè il nuovo ministero alfonsista si affrettò a far tacere i giornali contrari.

Interessa però sempre darne un saggio per vedere le manifestazioni de' varii partiti.

L'*Imparcial* mostrasi sempre fedele ad Amedeo, ed esclama: « Come Spagnoli, come liberali, come monarchici e come rivoluzionari manteniamo il posto essegnatoci dal nostro patriotismo e dalle nostre convinzioni, e da quello non retrocederemo di una linea, deplorando amaramente sotto tutti gli aspetti ciò che è una sventura per la patria, per la libertà, per la monarchia, e una novella prova per la rivoluzione di settembre. »

La *Bandera Espanola* è molto più veemente: « Liberta — essa scrive — difendetevi da Don Alfonso! La restaurazione sotto qualunque forma si presenti è per la Spagna pacifica il provvisorio più sanguinoso e disgraziato; per la Spagna libera la risurrezione di antichi rancori ravvivati nell'odio di razza; per la Spagna rivoluzionaria un padrone vergognoso! Guerra dunque senza tregua, senza scampo alla restaurazione; nei giornali, nei caffè, nelle vie, nei campi, ovunque. Ai suoi gridi sediziosi rispondano i nostri di unione e d'entusiasmo. Guerra ai Borboni! guerra a quelli che vogliono fare del giorno d'oggi un nuovo San Carlo della Rapita, e viva la rivoluzione di settembre che li cacciò per sempre da questa nobile terra. »

Il *Gobierno* compiange il proprio paese e deplora che, mentre con alcune frasi insolenti il generale Grant attacca i diritti della Spagna su Cuba, mentre la patria è dilaniata dalla guerra civile, il generale Martinez Campos abbia promessa un'altra guerra intestina sollevando la bandiera dell'alfonsismo

La *Prensa* con parole di sconforto deplora anch'essa il fatto della proclamazione di Don Alfonso. La *Iberia*, serranista, condanna l'elezione di Don Alfonso e la mala fede del partito alfonsista, il quale — dice quel periodico — mentre faceva continui voti per la fine della guerra civile e non lasciava occasione per mostrare il suo odio ai carlisti, ha imitato la condotta che questi seguirono quando un esercito spaguolo era impegnato in una lotta sanguinosa e non poteva volare in soccorso della patria vilipesa dai suoi figli stessi snaturati. « Non ci maraviglierebbe — prosegue l'*Iberia* — che procedessero d'accordo i seguaci delle due cause carlista e alfonsista. Si tratta alla fin fine dei due rami di una stessa famiglia e pur di trionfare passeranno sopra non solo ai loro doveri, ma eziandio alle loro più sacre promesse. Ci fa meraviglia che lo facciano nelle attuali circostanze e quando il partito alfonsista ha fatto promesse di pace di tranquilità, alle quali avendo mancato, dimostrò con quanta mala fede operasse. »

L'*Orden* condanna anch'esso il sollevamento di Don Alfonso in momenti tanto difficili per la nazione spaguola; e la *Discusison* fa altrettanto in un articolo che intitola: *Ah, i miserabili!*

Non occorre dire che tutti questi giornali sono nel numero dei soppressi. *(Corr. delle Marche)*

## Notizie Italiane

ROMA 6. — Questa mattina il Papa ricevette una numerosa deputazione della Gioventù cattolica italiana.

Il marchese Acquaderni lesse un indirizzo, in cui protestò contro la calunnia che i cattolici italiani non amino la patria.

Il Papa rispose deplorando la persecuzione della Chiesa in America. Disse di benedire l'unità italiana, ma l'unità nella fede. Disse di non accettare la libertà come un principio, ma come una necessità. Aggiunse essere indifferente al matrimonio civile, ma volere che il matrimonio religioso abbia la precedenza. Reclamò la libertà dell'insegnamento.

Assistevano al ricevimento parecchi cattolici-liberali.

Il discorso produsse molta impressione.

Annunciasi l'arrivo di Garibaldi in Roma pel 20 gennaio.

— È giunta in Roma una Deputazione irlandese, che sarà ricevuta domenica dal Santo Padre.

GENOVA — Il ministro Bonghi è a Genova per visitare l'Università. Forse dopo verrà a Torino.

FIRENZE — Nell'anno 1874 le morti han superate le nascite; poichè furono registrate 6779 nascite e 6789 morti.

NAPOLI — Martedì fu giorno di dimostrazioni. Poco dopo aperta la Borsa, alcuni gridarono: *Abbasso la tassa sugli affari; non vogliamo la tassa.*

— Si dice che in una delle casse del Banco in Napoli si sia verificato un vuoto di lire 45,000. Autore del vuoto sarebbe stato un giovane impiegato subalterno.

## Notizie Estere

FRANCIA — In seguito alla pubblicazione del rapporto Perrot, i Consigli comunali d'Autun, di Dôle, d'Epinac e di Dijon, in Francia, città illustrate da Garibaldi nei combattimenti contro i prussiani nella campagna del 1870, avevano preso o stavano per farsi iniziatori tanto di proposte di dotazioni al generale come di rivendicazione contro il malmenato nome di lui.

Ma il Governo francese si oppose a queste dimostrazioni, e la generosa proposta, per autorevoli pressioni, fu soffocata in sul nascere.

— La stampa clericale legittimista di Francia, forse per non aver ricevuto in tempo la parola d'ordine del Vaticano, accetta con riserva i fatti di Spagna.

Il *Monde*, al contrario, li combatte apertamente. Esso dice che Alfonso XII è un titolo di fantasia, e che l'Europa « domanderà le sue carte » a colui che lo ha preso.

« Alfonso XII! — esclama il foglio clericale — è proprio il paese di don Chisciotte e di Gil Blas! Non basta chiamarvisi appena Alfonso; si diventa di botto Alfonso XII. »

I fogli bonapartisti e orleanisti applaudono invece al colpo militare di Spagna. Essi vedono nella defezione di Martinez Campo un buon *precedente* per i loro disegni.

— Gravi notizie ci vengono di Francia: in seguito ad un voto dell'Assemblea, contrario al programma del governo, il ministero è dimissionario, e Mac-Mahon trovasi di fronte ad una crisi.

Sono troppo note le svariatissime fasi, attraverso le quali è passata la questione sul modo di organizzare i poteri del Settennato, perchè qui occorra ricordarle e riassumerle.

— Che avverrà ora in Francia?

Procedendo costituzionalmente, siccome il voto dell'Assemblea fu provocato da proposta fatta da deputati del centro sinistro, quale Laboulaye e Jules Simon, sarebbe da questa frazione parlamentare che Mac-Mahon dovrebbe scegliere il suo nuovo ministero.

Ma vorrà egli farlo? Ed, ove lo facesse gli uomini del centro sinistro, che in quest'occasione avranno vinto probabilmente per l'accidentale alleanza degli irreconciliabili di destra, potrebbero essi reggersi al potere con un'Assemblea tanto faziosa e tanto frazionata?

Che avverrà adunque ora in Francia? Sarà dessa avvolta in una nuova fase dell'interminabile provvisorio, o si avvierà a stabile soluzione?

La recente restaurazione di Don Alfonso sul trono di Spagna fa volgere il pensiero di molti ad altre possibili restaurazioni.

Attendiamo gli avvenimenti.

SPAGNA — Si è scoperto che da quattro anni esisteva una società segreta di signore, che ha contribuito molto alla restaurazione di Don Alfonso.

Ne erano membri la duchessa de Baylen e la signora Eldayen, che accompagneranno il giovine re in Spagna.

— In una riunione dei ministri è stato deciso che Don Alfonso sarà dichiarato maggiore di età in novembre.

Il conte Rascon, dimissionario, ambasciatore spagnuolo, ha lasciato Berlino.

Hanno luogo numerose diserzioni nell'esercito carlista.

— Don Carlos sta per pubblicare un manifesto onde protestare contro la elevazione al trono di Spagna del re Alfonso. In questo documento indirizzato ai suoi soldati ed all'Europa il pretendente direbbe che la situazione non può essere modificata dalla nuova fase nella quale è entrata la rivoluzione; e dichiarerebbe fermamente che è risoluto di difendere il diritto che tiene da Dio e dalla sua nascita contro la pretesa monarchia costituzionale, come lo ha fatto fin qui contro la demagogia e la repubblica.

## Camera di Commercio ed Arti
### DI FERRARA

Sunto del processo verbale della seduta 24 Novembre 1874 approvato nell'adunanza del giorno 5 Gennajo 1875.

---

— Morire? - rispose aggrottando le ciglia.

— Vivere e non essere amata non è morire tutti i giorni?..

— Sono frasi, Margherita.

— Ponete la vostra mano qui, sul mio cuore.

— L'avete ancora? - domandò freddamente Rouge-noir.

— Incredulo, toccate la piaga.

Il signor Rouge-noir fece quanto le ordinò la Devega.

— Batte, un po' febbrilmente, se volete, ma non fa altro, - diss'egli.

— Non batte, piange!

— L'amate dunque molto il vostro nuovo amante?

— Come il primo.

— Voi non avete amato che due sole volte.

— Non ne ho tenuto calcolo; vi so dire soltanto che ho sofferto due sole volte.

— Ebbene, non vi ama forse?

— No, peggio.

— Vi ha abbandonata?

— No, mi ama troppo.

— Ho capito, - aggiunse ridendo Rouge-noir, l'amore al delirio v'annoia. Amatene un terzo e soffrirete meno.

— Ecco la vostra dottrina in materia di donne e d'amore. Voi guardate colla serietà del fisico la donna come una specie di tubo nel quale i sentimenti salgono e si abbassano secondo la pressione atmosferica.

— Perdono, signora, non me n'intendo di fisica.

— Potreste però intendervene di medicina. Volete guarirmi e farmi dormire questa notte i sonni tranquilli?

— Comandate.

— Avete abiti di modesta apparenza?

— Ne ha il mio domestico.

— Volete correre con me le vie di Milano?

— A guisa di Enrico III e dei suoi favoriti?

— Bando agli scherzi, volete seguirmi?

— E me lo chiedete, Margherita. Faccio subito attaccare?

— No, una cittadina m'attende davanti al vostro palazzo.

— Si andrà come lumache.

— Fa d'uopo essere vestiti alla popolana e montare nella cittadina.

— Corro a vestirmi. Intanto vi farò servire d'un eccellente *thè*.

— Grazie, mio buon' amico.

Il signor Rouge-noir sollevò una cortina di seta azzurra ed entrò nella camera attigua.

Rouge-noir era un mulato. Nacque a Pulo-Pinang. Suo padre faceva il carettiere.

Il matrimonio di Rouge-noir fu strano, degno d'essere raccontato da Hoffmann o da Edgardo Poe.

Il celibato è stucchevole e pericoloso nelle Indie. Pure egli s'invaghì follemente, sotto ai colpi di sole dell'estremo oriente, d'una bellissima creola di vent'anni. Oh le donne creole! fiamme sotto la neve! vulcani coperti da una sottile lastra di ghiaccio!...

Aveva nome Hèro. Era bella come una di quelle piante che crescono rigogliose solamente sotto il sole indiano. I grandi occhi mandavano sprazzi di luce anche nell'ombra; essi rischiaravano la notte come i neri diamanti di Golconda. Quando ella metteva nei suoi capelli un fiore di *stankopea* d'avorio, e calzava i suoi piedi nudi di piccole scarpe di paglia di Manilla, era l'originale vivente d'uno di quei quadri fantastici del pittore olandese Van-der-owen

Il padre di Hèro era un ricco e vecchio nababo.

*(Continua)*

Sono presenti i signori Modoni Pietro Presidente, Bottoni dott. cav. Costantino Vice Presidente, Benedetti dott. Pietro, Borghi Leon, Bortoletti Felice, Devoto Giuseppe-Lazzaro, Grossi Effrem, Turgi Pasquale, Vitali Isaia, Zamorani Pacifico, Zamorani dott. Tobia, Zavaglia Mariano.

Il numero degli intervenuti è legale e si dichiara aperta l'adunanza. Sentita la lettura del verbale dell'ultima seduta viene approvato senza modificazioni.

Il Presidente fa conoscere alla Camera la necessità di formare una lista di Candidati scelti tra i commercianti di questa Città e Provincia da presentare al superiore Governo perchè da essi siano nominati due Giudici effettivi ed un supplente di questo Tribunale di Commercio in surrogazione di altrettanti decaduti di carica per anzianità; avvertendo che per disposto del vigente Regolamento organico giudiziario, i cessati d'uffizio possono essere rieletti.

Accintasi la Camera alla formazione dell' accennata lista, questa riuscì composta come appresso: Modoni Pietro, Bottoni dott. cav. Costantino, Zavaglia Mariano, Borghi Leon, Zamorani Pacifico, Devoto Giuseppe-Lazzaro, Grossi Efrem, Broadi Vincenzo, Turchi Francesco: la quale lista sarà rimessa senza indugio a S. E. il primo Presidente della Corte di Appello di Bologna.

Sopra nuova istanza da parte della Società per le bonifiche dei terreni ferraresi chiedente la retrodazione della tassa commercio pagata nel 1874 e la cancellazione del proprio nome dai ruoli dei commerciati pretendendo la detta Società di non avere la qualifica di commerciante: La Camera delibera di promuovere in proposito un voto legale dal proprio avv. Consulente per decidere la vertenza colla maggiore maturità.

Dietro proposta di alcuni Consiglieri viene incaricato il Consigliere sig. Efrem Grossi, che gentilmente si presta, di far pratiche presso la locale Direzione delle Poste perchè fra le due porte d'ingresso alle Sale commerciali venga collocata una Cassetta postale per comodo dei commercianti che frequentano le Sale, com'è costume in altre città ov' esiste una Borsa di Commercio, pregando il Grossi a riferire per adottare ulteriori misure ove sia del caso onde riuscire nell' intento.

La Camera accetta con riconoscenza l'offerta del signor dott. prof. Giovanni Scarpa di due sue opere letterarie una delle quali si è il Vocabolario della lingua italiana mercantile, e giacchè così brama il cortese offerente, viene ordinato al Segretario di prenderlo in esame e riferirne alla Camera per quegli appunti e quelle osservazioni che si potessero comunicare al chiar. Autore in conformità ai proprii desiderii, da tenerne conto in una seconda edizione.

Vengono accolte favorevolmente due domande di associazione alle sale commerciali superiori e vi sono ammessi i signori Zamorani Alberto di Amadio e Giampaoli Giovanni.

## RIVISTA COMMERCIALE

*Cereali* — Nei Formenti si è manifestata una debolezza piuttosto marcata, e bene poco si fece pel consumo da 28-29 il Quintale. Pei Fioretti però si ha la pretesa di L. 30. I Formentoni meglio tenuti con qualche maggior ricerca sulle L. 20. 50.

*Canape* — Continua sempre la posizione favorevole per questo prodotto e specialmente le qualità primarie che oltremodo scarseggiano sono vivamente ricercate dalle Filature Italiane ed estere a prezzi d'aumento. Anche le qualità secondarie ebbero qualche movimento di consenso. Quotiamo da 58 a 62 da 5 franchi il Migliaja per le partite comuni Ferraresi.

*Valori e Cambi* — Ci riferiamo alle appresso quotazioni:

| | |
|---|---|
| Rendita Italiana 5 0[0 | 73 90 |
| Prestito Nazionale | 62 75 |
| Detto Stallonato | 59 25 |
| Azioni Banca Nazionale | 1870 — |
| Pezzi da 20 franchi | 22 06 |
| Londra 3 mesi | 27 40 |
| Francoforte | 229 — |
| Francia a vista | 110 40 |

# Cronaca e fatti diversi

**Consiglio Provinciale.** — Per decreto del R. Prefetto il Consiglio provinciale di Ferrara è convocato in sessione straordinaria nella sua sala di residenza, pel giorno di Lunedì 18 corrente alle ore 12 meridiane, per trattare e deliberare intorno agli oggetti di cui al seguente

*Ordine del Giorno*

1. Comunicazione di un deliberato preso d'urgenza dalla Deputazione, con il quale venne approvato il verbale della seduta consigliare 23 Novembre p. p.
2. Contrattazione di un prestito per la esecuzione del lavoro di derivazione di acqua dal Panaro, in relazione al deliberato consigliare 15 Settembre p. p.
3. Comunicazioni intorno al concorso agrario regionale (da celebrarsi in Ferrara nel Maggio 1875, e deliberazioni relative.
4. Comunicazioni risguardanti il contratto di affitto del Ponte di chiatte sul Po a Pontelagoscuro, e deliberazioni relative.
5. Domanda del Comune di Copparo di mantenere ciottolato un tratto di strada che dovrebbe nel corrente anno essere commutato in ghiaja.
6. Domanda di sussidio della Direzione della casa di patronato pei minorenni corrigendi.
7. Compenso reclamato dal sig. Giovanni Remondini, per pretesi danni ricevuti dalla rotta del Po di Guarda Ferrarese nel prodotto delle pertinenze idrauliche del Volano e del Primaro, di cui era sub-affittuario.
8. Sussidio chiesto da Edmondo Brunè per continuare gli studi.
9. Nomina di un Delegato stradale in luogo del signor March. Carlo Canonici Mattei rinunciatario.

**Accademia Filarmonico-Drammatica.** — Domani alle ore 1 1[2 pom. avrà luogo nella residenza Accademica l'estrazione annuale del Prestito dell'Accademia come agli avvisi già pubblicati ed alla partecipazione datane al R. Sindaco.

**Credito mobiliare italiano.** — Il Consiglio d'Amministrazione del Credito Mobiliare Italiano, ha deciso di distribuire alle azioni liberate di lire 400 l'interesse del secondo semestre 1874, in lire 12 italiane per azione. I pagamenti si fanno contro il ritiro della Cedola n. 12 a cominciare dal 7 gennaio 1875 [corr., presso la sede della Società generale di Credito Mobiliare Italiano, Cassa generale e Cassa di Sconto.

**Regia cointeressata dei tabacchi.** — La Società Anonima Italiana per la Regia cointeressata dei tabacchi previene i signori azionisti che a partire dal 1° gennaio prossimo si pagano a L. 10 per azioni liberate di L. 350 a titolo interessi del 6 per 100 pel secondo semestre dell'anno corrente contro il ritiro della Cedola N. 12. I pagamenti saranno eseguiti presso la Sede della Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

**Inaugurazione dell' Opera a Parigi.** — Inaugurazione nuovo teatro dell' Opera solenne, imponente. Sala affollatissima. Rappresentanze numerose, fra le quali, il Lord Mayor di Londra. — Il Maresciallo e la Maresciallo di Mac-Mahon, coi ministri, assistevano alla rappresentazione. V'erano pure la Regina Isabella, e il Duca Alfonso, ora proclamato Re. — moltissimi stranieri illustri, e rappresentanti della stampa europea, erano fra gli invitati.

Oltre duecento deputati sedevano ai posti d'orchestra e d'anfiteatro.

Il teatro è grandioso — ma le decorazioni sono poche severe, soverchie, e di un gusto molto contestabile.

L'architetto Garnier fu salutato con molto entusiasmo dal pubblico.

Lo spettacolo fu poco degno della solenne occasione. La signora Krauss, cantò col tenore Villaret, il basso Belval, i primi due atti dell'*Ebrea*. Fu molto ammirato il di lei talento d'attrice, ma la sua voce non è rispondente alle esigenze di un gran teatro. — Un grande disinganno pel pubblico su la Nillson. Poca voce, molto convenzionalismo, e poco cuore. Grandi applausi alla ballerina Sangalli milanese.

Spettacolo decorato con grande sfarzo.

## UFFICIO DI STATO CIVILE
### *del Comune di Ferrara*

8 Gennaio

Nascite — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Lombardi Margherita del Borgo S. Luca, di anni 65, lavandaja, vedova, di Rosati Tommaso (ascesso al terzo superiore della gamba destra) — Guaraldi Maria di Ferrara, di anni 60, domestica, moglie di Bozoli Domenico (pneumonite sinistra) — Spadoni Sante di Ferrara di anni 81, trafficante, vedovo (scorbuto) — Bertazzini Rosa di Ferrara, di anni 73, vedova di Pagani Luigi (congestione cerebrale sanguigna) — Viviani Chiara di Ferrara, di anni 61, pensionata, vedova di Succi Giacomo (cloro-anemia).

Minori agli anni sette N. 3

## TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

*Roma* 8. — *Versailles* 7. — L'Assemblea respinse la proposta Gasfonde di sospendere le sedute fino a lunedì. Nessun incidente importante.

*Parigi* 7. — Mac Mahon dichiarò che ricusava di accettare la dimissione del Ministero finchè avrà potuto costituire un nuovo Ministero con elementi della nuova maggioranza.

Emilio Perier è morto.

*Nuova Orleans* 7. — Sheridan telegrafò a Washington qualificando i membri della lega bianca come banditi, raccomandando gli arresti sommari da tribunali militari, come un rimedio agli attentati commessi nella Luigiana. Vari membri del clero, e del commercio protestarono contro il modo di agire, e le asserzioni di Sheridan.

*Parigi* 7. — Assicurasi che Mac Mahon non è disposto di accettare la dimissione dei ministri.

*Pietroburgo* 7. — Bilancio del 1875. Entrate 559 milioni di rubli — Spese 552.

*Marsiglia* 7. — Don Alfonso è arrivato. Fu ricevuto dalle autorità, e da una gran de folla. S'imbarcò alle ore 3.

*Roma* 8. — A Sala Consolina fu eletto Di Gaeta.

*Parigi* 8. — Il *Journal Officiel* dice che in seguito al voto del 6 corr. i ministri hanno offerto le dimissioni al presidente che li pregò di conservare l'amministrazione dei loro dipartimenti rispettivi aspettando la formazione del nuovo Gabinetto.

*Parigi* 8. — La relazione del ministro delle finanze dice che gli aggravi risultanti dalla guerra del 1870 ascesero a 9886 milioni. Questa somma fece aumentare le spese del bilancio di 775 milioni.

Avendo delle risorse il bilancio ha raggiunto soltanto i 179 milioni. E necessario accrescere le risorse per colmare la differenza. La relazione constata che il disavanzo reale del bilancio del 1872 fu soltanto di 166 milioni, il disavanzo del 1873 fu di 209; nel 1874 di 52, nel 1875 di 64. Il bilancio del 1876 propone 2616 milioni di spese, e 2528 di entrate. Il disavanzo è di 88 milioni. La relazione indica gli aumenti dei prodotti delle imposte esistenti, dice che ascende l'aumento a 93 milioni, cioè 42 1[2 le contribuzioni indirette, 24 1[2 il registro, 17 le dogane, 8 1[2 le contribuzioni dirette.

*Parigi* 8. — Sarcy, chiamato dal maresciallo, dichiarò che non poteva formare il Ministero.

Il maresciallo chiamò Dufaure.

Derby inviò al ministro Caillan una lettera autorizzante una compagnia col capitale di 26 milioni per gli studi preliminari del Tunnel tra la Francia e l'Inghilterra.

*New York* 8. — Il clero di Arkansas nega che il paese sia in preda al terrorismo.

Il governatore di Missin si dichiarò contrario all'intervento nella Luigiana.

In un *meeting* convocato a New York il governatore Temessee parlò contro qualsiasi azione militare nella Luigiana, qualificandola un attentato alla libertà.

Il *meeting* convocato dagli stranieri nella Nuova Orleans dichiarò che le asserzioni di Sheridan sono inesatte.

### BORSA DI FIRENZE

| Firenze | 7 | 8 |
|---|---|---|
| Rendita italiana | 71 50 n | 71 60 n |
| Prezzi fatti: Rend. it. | 73 80 fm | 73 87 fm |
| Oro | 22 06 c | 22 05 c |
| Londra (3 mesi) | 27 40 » | 27 43 » |
| Francia (a vista) | 110 45 » | 110 50 » |
| Prestito nazionale | — — | 63 — n |
| Obblig. Regia Tabacchi | — — | — — |
| Azioni » » | 800 — c. es | 802 — » |
| Azioni Banca Nazionale | 1860 — » | 1879 — fm |
| Azioni Meridionali | 356 — » | 256 — n |
| Obbligazioni » | — — | 216 — » |
| Banca Toscana | 1590 — n | 1600 — » |
| Credito mobiliare | 720 — » | 721 — fm |
| Italo Germaniche | 254 — » | 253 — n |
| Banca Generale | 420 — » | — — |

Borsa ferma.

### BORSE ESTERE

| Parigi | 7 | 8 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0[0 | 62 17 | 62 17 |
| » » 5 0[0 | 100 07 | 100 12 |
| Banca di Francia | — — | — — |
| Rendita italiana 5 0[0 | 66 60 | 66 65 |
| Ferrovie Lombarde | 282 — | 282 — |
| Obbligazioni Tabacchi | — — | — — |
| Ferrovie V. E. 1863 | 200 50 | 201 — |
| » Romane | — — | 75 50 |
| Obbligazioni lombar. | — — | — — |
| « romane | 190 — | 190 50 |
| Azioni Tabacchi | — — | — — |
| Cambio su Londra | 25 18 5 | 25 18 |
| » sull' Italia | 9 3[4 | 9 3[4 |
| Consolidati inglesi | 92 1[2 | 92 9[16 |

*Vienna* 8. — Rendita austriaca 73 30 — in carta 70 — — Cambio su Londra 110 65 — Napoleoni 8 90

*Berlino* 7. — Rendita italiana 67 75 — Credito Mobiliare — —

*Londra* 7. — Consolidato inglese — — Rendita italiana — —

Gli eredi presunti del signor **RUBINO CAVALIERI**, defunto il giorno 5 corrente Gennajo, prima d'intraprendere gli atti di liquidazione della eredità, invitano chiunque conoscesse qualche disposizione di ultima volontà del medesimo di darne immediatamente avviso alla famiglia.

# Avviso e Diffida

Si rende noto che al sottoscritto furono mancate le seguenti cartelle:

Prestito a Premi della città di Milano — Creazione 1861, serie 1366 N. 40 - serie 3311 N. 29 - serie 2724 N. 28 - serie 4309 N. 44 — Creazione 1866 serie 1119 N. 48 - serie 2796 N. 62.

Prestito della città di Bari - serie 759 N. 80.

Prestito Bevilacqua La-Masa serie 6923 N. 21.

S' invitano perciò i possessori di presentare al denunciante od alla pubblica Autorità le cartelle soprasegnate, onde sottrarsi alle conseguenze penali, avvertendo inoltre che le medesime non hanno più alcun valore, giacchè le rispettive Direzioni furono diffidate della loro sottrazione.

Ferrara *Via Armari* N. 14, Casa Ricuit.

Perelli Ercole.

**Obbligazione del Comune di Urbino.**

Queste Obbligazioni Comunali offrono le migliori garanzie non solo, ma ogni sicurezza che la Rendita ed il Rimborso non debbono sopportare mai aggravio o ritenuta alcuna, e per conseguenza che il pagamento ne sia effettuato intatto.

Confrontate colla Rendita Italiana che attualmente vale 75 1|2 circa per L. 5 di Rendita, le Obbligazioni Comunali offrono rilevanti vantaggi. Onde avere L. 25 di Rendita Italiana netta attesa la ritenuta occorre acquistarne L. 29 che importano L. 435 circa, e così non solo si ha un prezzo maggiore del costo delle Obbligazioni di URBINO, ma non si gode nemeno del beneficio del maggiore rimborso di L. 80 a profitto del possessore del Titolo Comunale.

Una piccola partita di Obbligazioni della città di URBINO (fruttante L. 25 annue esenti da qualunque ritenuta, e rimborsabili in L. 500) trovansi in vendita a L. 420 godimento dal 1 gennaio 1875 presso il signor *Francesco Compagnoni*, in Milano, Via San Giuseppe, N. 4.

Contro relativo ammontare si spediscono i Titoli in piego raccomandato in Provincia.

## Inserzioni a pagamento

(4)

**Dal** *New-York City Cleper* - **del sud America - Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero; quelle però si sottointende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le**

### PILLOLE ANTIGONOROICHE
### di OTTAVIO GALLEANI
DI MILANO

che da varii anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da varj farmacisti di nuova-York e Nuova Orleans, che dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d' assaggio del 1867, ne fecero al **Galleani** cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Contro vaglia postale di L. **2. 20** la scatola si spediscono franche a domicilio.

Anche la **Tela all' Arnica Galleani** è già molto conosciuta non solo da noi, ma in tutte le principali Città d' Europa ed in molte d' America, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima e quasi comune. E bene però l' avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani**; e d' arnica, ne portano solo il nome. Ed infatti applicate; come quella Galleani, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune. Ed è perciò che la **Tela all' Arnica Galleani** ha acquistato la popolarità che gode, e che si fa sempre maggiore.

Prezzo L. **1** scheda doppia; franco di porto a domicilio L. **1. 20.**

**Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati**

### si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O Galleani di Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

**Infallibile Olio Kerry** di Berlino contro la **sordità** presso la stessa farmacia; costa L. **4**; franco L. **4. 80** a mezzo postale.

**Pillole auditorie**, dott. CERRI, prezzo L. **5** la scatola; franche L. **5. 20**, idem.

**Pillole Antiemorroidali**, per guarire le Emmorroidi ed i dolori Reumatici anche di vecchia data. Ogni scatola L. **2**, franco L. **2. 20**.

**Pomata Antiemorroidale**, per curare e prevenire queste infermità; guarisce **foruncoli, bitorzoli, prurigine, indurimenti glandulari e scrofole**, ridona e conserva la **bianchezza** della pelle. Vaso L. **2**. Franco L. **2. 80**.

**Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, e mediante consulto con corrispondenza franca.**

*La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorte di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.*

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.**

Si vende in FERRARA alle farmacie **Perelli** e **Filippo Navarra** ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

(Annunzio N. 20)

### Nuovi Trebbiatoj a mano

perfezionati considerevolmente, totalmente di ferro battuto di costruzione preferibile ed elegantemente corredati li somministra franchi da L. 315.

**Maurizio Weil junior**
di Francoforte s. M. Seilerstrasse N. 2 e 21.

### F. MORELLI
*Corso Vittorio Emanuele N. 2*
FERRARA

Rende noto che oltre al copioso assortimento di **specchi e quadri** in genere, tiene pure aste d' ogni misura e disegno dorate e verniciate ad imitazione di qualunque legno per uso di cornici, tappezzerie ecc. ecc.

**Letti in ferro vuoto e mobiglie** della rinomata Fabbrica di S. Giovanni in Persiceto.

**Mobiglia in legno** delle migliori Fabbriche Nazionali.

**Vendita contro pagamento mensile**

*Prende commissioni per qualunque articolo nazionale ed estero.*

### CASA DA VENDERE

in strada *Soncina* al N. 25 per le trattative rivolgersi al signor Francesco Cavallina.

**DA VENDERE** una Casa con orto, scuderia e rimessa in *Corso Porta Po* N. 72, per le trattative rivolgersi al signor avv. Eugenio Ferriani.

### Acqua Ferruginosa
della rinomata
## ANTICA FONTE DI PEJO

L' acqua dell' ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di PEJO oltre essere priva del *gesso*, che esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti d' ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmac tenta porre in commercio un acqua che vantasi proveniente dalla *Valle di Pejo*, allo scopo di confonderla colle rinomate **Acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo.** BORGHETTI.

## THE GRESHAM
### Compagnia di Assicurazioni sulla Vita
SUCCURSALE ITALIANA
**Firenze, via de' Buoni, n. 2**

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

| | |
|---|---|
| Fondo di riserva | L. 33,690,359 05 |
| Rendita annua | „ 10,459,425 40 |
| Sinistri pagati e polizze liquidate | „ 28,339,444 75 |
| Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati | „ 6,250,000 — |
| Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di | „ 46,218,200 — |

*Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano*
**Lire 546,000,000**

*Assicurazione in caso di morte*

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 49 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

**Assicurazione mista**

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 48 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

**Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.**

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

IMPOSSIBILE OGNI CONCORRENZA
ALLA
## Grande Esposizione di mobili in ferro
*Milano, via Monte Napoleone, N. 39*
DI
### GIUSEPPE VOLONTE
**Fabbricati nell' Orfanotrofio Maschile, Premiato e Privilegiato**

**10000 Letti** di ferro disponibili per città e campagna con elastico e materasso solidi . . . L. 55 —
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso solidi. » 70 —
**1500 Ottomane** a giorno con pagliariccio, elastico e materasso pieghevole, coperti in tela di filo damascata . . . » 80 —
**800 Panche** per giardino eleganti solidissime da L. 20 a . » 25 —
**1000 Sedie** per giardino forti da lire 8 a . . . » 12 —
**1000 Letti** pieghevoli facili a trasportarsi con materasso . . » 40 —
Grande fabbricazione di pagliariccio elastico in filo da L. 20 a . . » 50 —
Materazzi con guanciale di crine vegetale. . . . » 18 —
Grande assortimento di Toilette con lastra marmo e servizio da L. 40 alle » 55 —
Toilette per uomo con servizio, tavolino, portasalviette . . . » 40 —

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno
**a VOLONTÈ GIUSEPPE**
**in Via Monte Napoleone, n. 39, Milano**
NB. Dirigersi alla **Grande Esposizione**
e non dai rivenditori che risparmierete il 50 per cento.
Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda.

## GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVII. N. 1.

**Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello**
*dal 31 Diecembre 1874 all' 8 Gennajo 1875.*

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

| | Minimo Lire | c. | Massimo Lire | c. |
|---|---|---|---|---|
| Frumento nuovo . . Kil. 100 | 28 | — | 29 | — |
| „ vecchio . . „ | — | — | — | — |
| Formentone . . . . „ | 20 | 50 | 21 | — |
| Orzo . . . . . . „ | 18 | 76 | 21 | 45 |
| Avena . . . . . . „ | 26 | — | 27 | — |
| Fagioli bianchi nostrali „ | 32 | — | 37 | — |
| „ colorati . „ | 32 | — | 37 | — |
| Fava . . . . . . „ | — | — | — | — |
| Favino . . . . . . „ | 28 | — | 30 | — |
| Riso cima . . . . „ | 54 | — | 57 | — |
| „ Fioretto 1ª sorte . „ | 47 | — | 49 | — |
| „ id. 2ª sorte . „ | 40 | — | 48 | — |
| „ Indiano . . . . „ | — | — | — | — |
| Pomi . . . . . . „ | 9 | 50 | 10 | — |
| Fieno nuovo il Carro K. 871. 471. | — | — | — | — |
| „ vecchio „ „ 698. 903. | 60 | — | 65 | — |
| Paglia . . „ „ 855. 76. | 18 | — | 22 | — |
| Canapa . . . . Kil. 100. | 82 | 58 | 89 | 83 |
| „ Scarto Canapa „ | 43 | 46 | 52 | 15 |
| Canepazzi . . . . „ | 43 | 46 | 49 | 25 |
| Olio di Oliva fino . . „ | 160 | — | 180 | — |
| „ dell' Umbria nuovo „ | 119 | — | 122 | — |
| „ „ vecchio „ | 125 | — | 130 | — |
| „ delle Puglie nuovo „ | 110 | — | 113 | — |
| „ „ vecchio „ | 115 | — | 120 | — |

| | Minimo Lire | c. | Massimo Lire | c. |
|---|---|---|---|---|
| Uva pigiata forte la Castellata di Ettolitri 13,628 . . . | — | — | — | — |
| Vino nero nostrano nuovo l'Ettol. | 23 | 77 | 27 | 29 |
| „ „ vecchio „ | 35 | 22 | 44 | 02 |
| Zocca f. grossa la soga m. c. 1.778 | 11 | — | 12 | — |
| „ dolce „ „ „ | 7 | — | 8 | — |
| Pali dolci . . . . il Cento | 22 | — | 40 | — |
| „ forti . . . . „ | 27 | 50 | 30 | — |
| Fascine forti . . . . „ | 17 | — | 18 | — |
| „ dolci . . . . „ | 12 | — | 13 | — |
| „ forti ad uso Bolognese „ | 22 | — | 23 | — |
| Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100 | 159 | 37 | 166 | 62 |
| „ 2ª „ nostrani „ | 152 | 13 | 159 | 37 |
| Vaccine nostrane . . „ | 144 | 88 | 152 | 13 |
| „ di Romagna „ | 159 | 37 | 166 | 62 |
| Vitelli casalini Veneziani „ | 81 | 13 | 86 | 93 |
| „ di Cascina . „ | 86 | 93 | 94 | 17 |
| Castrati . . . . . „ | 101 | 42 | 115 | 91 |
| Pecore . . . . . . „ | 94 | 17 | 108 | 66 |
| Agnelli . . . . . . „ | 72 | 44 | 79 | 68 |
| Majali nostrani (al Mercato | 130 | 40 | 139 | 08 |
| „ di Romagna (di S. Giorgio | 133 | 29 | 147 | 78 |
| Form. di Cascina nuovo „ | 138 | 39 | 210 | 83 |
| „ „ vecchio „ | 268 | 79 | 297 | 77 |

Oro pezzo da Franchi 20 — 22 15 — Argento 110 75.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.